

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI PREVENTIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

**DITTA COMMITTENTE:
COMUNE DI
TORTORETO**

PIAZZA LIBERTÀ, 12, 64018 TORTORETO (TE)

DITTA APPALTATRICE:

TIPOLOGIA DI LAVORO:

“ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA”

RADIOSANIT
IGIENE E SICUREZZA

DIREZIONE E SEDE LEGALE
VIA SCOZIA, 13 – 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
TEL. 085/8944586-8944246-8931839 FAX 085/8931832
E-MAIL: sicurezza@radiosanit.com

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dal DATORE di LAVORO COMMITTENTE in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Roberto MANCINI.

Firme:

Datore di lavoro committente

*Preposto incaricato dell'assistenza o controllo dei lavori appaltati
(nominato dal Datore di Lavoro committente)*

*Preposto incaricato della verifica delle condizioni di sicurezza durante i lavori appaltati
(nominato dal Datore di Lavoro committente)*

Datore di lavoro appaltatore

*Preposto referente per i lavori in appalto
(nominato dal Datore di Lavoro appaltatore)*

Spazio riservato al completamento della ditta appaltante che sarà incaricata all'attività di refezione scolastica

Il presente documento è stato elaborato previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Firme:

Tutti i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

INDICE

FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO	2
STRUTTURA DOCUMENTO	5
1. OBIETTIVI	5
2. FINALITÀ	6
3.DEFINIZIONI ED ACRONIMI	7
INFORMAZIONI GENERALI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI CHE L'AZIENDA APPALTATRICE DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE	10
1. PREMESSA	10
1.1 Obblighi datore di lavoro committente	10
1.2 Cooperazione e coordinamento datori di lavoro	11
1.3 Documento di valutazione dei rischi interferenti	11
1.4 Responsabilità solidale.....	11
1.5 Costi della sicurezza.....	12
1.6 Tesserino di riconoscimento	12
3. INFORMAZIONI SULLA DITTA APPALTATRICE	15
SEDI LAVORATIVE	15
FIGURE DELLA SICUREZZA	15
DPI IN USO DURANTE I LAVORI IN APPALTO	15
MEZZI E ATTREZZATURE IN USO DURANTE I LAVORI IN APPALTO	16
DIPENDENTI PREVISTI DURANTE I LAVORI IN APPALTO	16
INFORMAZIONI CHE LA DITTA COMMITTENTE FORNISCE ALLA DITTA APPALTATRICE.....	18
1. DATI GENERALI DITTA COMMITTENTE	18
RISCHI DELL' ATTIVITÀ IN APPALTO	20
1. INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'ATTIVITÀ IN APPALTO	20
1.1 Rischi specifici per ogni singola attività	20
1.2 Rischi interferenziali	21
P	22
D.....	22
1.3 Individuazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione	23
1.4 Stima dei costi per la Sicurezza	26
1.5 Misure Generali	27
ALLEGATI	



STRUTTURA DOCUMENTO

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

STRUTTURA DOCUMENTO

Il presente Documento di valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto per “*Assegnazione del servizio di refezione scolastica*”, in ottemperanza all’art. 26 del D. Lgs. 81/08:

- per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:
 - a. Per cooperare all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi relativi all’attività oggetto dell’appalto;
 - b. Per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - c. Per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell’appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

I servizi affidati e le attività previste dall’appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d’Appalto.

1. OBIETTIVI

Con il presente documento unico di valutazione dei rischio interferenti (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d’appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell’appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell’ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell’espletamento dell’appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

I costi per la sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti sono a carico dell’Amministrazione, quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell’aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti connessi alla gestione dei rischi interferenti propri dell’attività in appalto.

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Il comma 3 dell' art 26 del D.Lgs. 81/08 obbliga il datore di lavoro committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

2. FINALITÀ

Il DUVRI è un documento tecnico, che deve essere redatto contestualmente al capitolato speciale d'appalto per essere successivamente allegato al contratto. Come indicato nella determina dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n 3/2008 pag. 3 lettera a) "si tratta di un documento che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'interferenza. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto".

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Il DUVRI deve essere considerato alla stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza. Il DUVRI deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara. È opportuno inserire nel capitolato d'oneri un'apposita dicitura, la quale indichi che il committente ha redatto il DUVRI, che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

3.DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Si intendono per:

Appalti pubblici di forniture	Appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c. 9 D. Lgs. 163/2006)
Appalti pubblici di servizi	Appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D. Lgs. 163/2006 (art. 3 c. 10 D. Lgs. 163/2006)
Concessione di servizi	È un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D. Lgs. 163/2006 (art. 3 co. 12 D. Lgs. 163/2006)
Appalto misto	È un appalto pubblico avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture (art.14 co. 1 D. Lgs. 163/2006)
Datore di lavoro	Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisio-

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

	nali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo vertice medesimo (art. 2 comma 2 lettera b) D. Lgs. 81/2008).
Datore di lavoro committente	Soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008
Luoghi di lavoro	I luoghi di lavoro destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda (art. 2 co. 1 lettera c) D. Lgs. 81/2008) ovvero nell'unità produttiva (art. 2 co. 1 lett. t9 D. Lgs. 81/2008), nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda.
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008), da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze
Rischi interferenti	Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
Stazioni appaltanti	L'espressione "stazione appaltante" comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3 com. 33 del D. Lgs. 163/2006.



**REQUISITI TECNICO-
PROFESSIONALI DITTA
APPALTATRICE**

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

**INFORMAZIONI GENERALI SUI REQUISITI TECNICO-
PROFESSIONALI CHE L'AZIENDA APPALTATRICE DEVE FORNIRE
AL COMMITTENTE**

1. PREMESSA

1.1 Obblighi datore di lavoro committente

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalità:
- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

1.2 Cooperazione e coordinamento datori di lavoro

Nell'ipotesi di lavori in appalto o somministrazione d'opera, tutti i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a. **cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b. **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori,
- c. **informandosi** reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

1.3 Documento di valutazione dei rischi interferenti

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui prima, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

1.4 Responsabilità solidale

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

1.5 Costi della sicurezza

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

1.6 Tesserino di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

2. RICHIESTA DOCUMENTI ALLA DITTA APPALTATRICE

La verifica dell' idoneità tecnico professionale viene desunta per similitudine, con adeguate semplificazioni del caso, dal titolo IV del D. Lgs. 81/08:

- (art. 89, comma 1, lettera l)) Idoneità tecnico professionale: possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine ed attrezzature, in riferimento all'attività d'appalto.
- (art. 90, comma 9, lettera a)) Il committente nell'affidamento dei lavori:
 - a) verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' ALLEGATO XVII.

Le imprese soddisfano il requisito di idoneità esibendo il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato, il documento unico di regolarità contributiva e l'autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall' ALLEGATO XVII;

ALLEGATO XVII - Idoneità tecnico professionale:

1. Ai fini della verifica dell' idoneità tecnico professionale le imprese dovranno esibire al committente:

- a) Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature, alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo,
- d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
- f) nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- g) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo
- h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo
- i) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007
- l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine e attrezzature
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti alla propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo (se svolta)
- e) documento unico di regolarità contributiva

Il datore di lavoro appaltatore deve verificare l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

3. INFORMAZIONI SULLA DITTA APPALTATRICE

Argomento del contratto: **Assegnazione del servizio di refezione scolastica**

- Durata prevista:*
- 1) 3 anni
 - 2) Ricorrente in base alle specifiche necessità dell'incarico
 - 3) A chiamata
 - 4) Continuativa per il periodo contrattuale

Ditta appaltatrice: _____

Sede legale: _____

telefono: _____

fax: _____

SEDI LAVORATIVE

- **SCUOLA DELL'INFANZIA** sita in Via Giovanni XXIII, 28, 64018 Tortoreto (TE)
- **SCUOLA DELL'INFANZIA** sita in Via XX Settembre, 64018 Tortoreto (TE)
- **ASILO NIDO TOPOLINO** sita in Via Giosuè Carducci, 64018 Tortoreto (TE)

FIGURE DELLA SICUREZZA

<i>Datore di lavoro ai fini del D. Lgs. 81/08:</i>	
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:</i>	
<i>Medico Competente:</i>	
<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:</i>	
<i>Responsabile dei lavori presente sul posto:</i>	

DPI IN USO DURANTE I LAVORI IN APPALTO

<i>Guanti monouso</i>	
<i>(tipo)</i>	
<i>Scarpe antiscivolo</i>	
<i>(tipo)</i>	

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

<i>Divisa da lavoro</i>	
<i>(tipo)</i>	
<i>Cuffia capelli</i>	
<i>(tipo)</i>	
<i>Altro</i>	

MEZZI E ATTREZZATURE IN USO DURANTE I LAVORI IN APPALTO

<i>Tipo di attrezzo o mezzo</i>	<i>Marca e modello</i>

DIPENDENTI PREVISTI DURANTE I LAVORI IN APPALTO

<i>Nome e cognome</i>	<i>Mansione svolta</i>

Spazio riservato al completamento della ditta appaltante che sarà incaricata all'attività di refezione scolastica



**INFORMAZIONI CHE LA
DITTA COMMITTENTE
FORNISCE ALLA DITTA
APPALTATRICE**

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

INFORMAZIONI CHE LA DITTA COMMITTENTE FORNISCE ALLA DITTA APPALTATRICE

1. DATI GENERALI DITTA COMMITTENTE

<i>Ditta:</i> COMUNE DI TORTORETO – SETTORE N°4		
<i>Sede Legale:</i> Piazza Libertà, 12, 64018 Tortoreto TE		
<i>Datore di lavoro di settore:</i> Marco Viviani		
<i>telefono:</i> 0861785317	<i>Fax:</i>	<i>E-mail:</i> marco.viviani@comune.tortoreto.te.it
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:</i> Roberto MANCINI		
<i>Rappresentanti Sicurezza dei lavoratori:</i> Luciana Di Carmine		
<i>MEDICO COMPETENTE:</i> Dott. Enrico Scassa		
<i>Incaricati delle misure antincendio, emergenze e pronto soccorso:</i> <u>Addetti alla lotta antincendio</u> <u>Squadra primo soccorso</u>		
<i>Preposto incaricato dell'assistenza o controllo durante i lavori appaltati:</i>		
<i>Preposto incaricato della verifica delle condizioni di sicurezza durante i lavori appaltati:</i>		
<i>Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:</i> <i>SCUOLA DELL'INFANZIA sita in Via Giovanni XXIII, 28, 64018 Tortoreto (TE);</i> <i>SCUOLA DELL'INFANZIA sita in Via XX Settembre, 64018 Tortoreto (TE);</i> <i>ASILO NIDO TOPOLINO sita in Via Giosuè Carducci, 64018 Tortoreto (TE).</i>		



RISCHI DELL'ATTIVITÀ IN APPALTO

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

RISCHI DELL'ATTIVITÀ IN APPALTO

1. INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'ATTIVITÀ IN APPALTO

Il committente informa la ditta appaltatrice sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dai lavori, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti.

1.1 Rischi specifici per ogni singola attività

Le attività sono tese all'erogazione del servizio di refezione scolastica delle scuole dell'infanzia e dell'asilo nido del comune di Tortoreto.

Sono servizi erogati direttamente presso le strutture scolastiche comunali in oggetto.

Al fine di garantire un servizio qualificato ed efficiente la ditta utilizzerà il seguente personale operativo:

N °	Mansione
N °2	Cuoco
N °1	Aiuto cuoco
N °1	Addetto al trasporto
N °2	Addetto al refettorio

Spazio riservato al completamento della ditta appaltante che sarà incaricata all'attività refezione scolastica.

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

1.2 Rischi interferenziali

Il servizio affidato in appalto consiste nella gestione di servizi di refezione a favore delle strutture scolastiche di pertinenza.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

Nell'elenco di seguito riportato si individuano i rischi presenti nei luoghi di lavoro durante le attività in appalto e il livello del rischio interferenziale, che sarà valutato con la seguente metodologia:

- A=1-4 lieve
- B=6-8 medio
- C=9-16 grave.

Definiti il danno (D) e la probabilità (P), il rischio ® viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$R = P \times D$$

I livelli di probabilità sono così definiti:

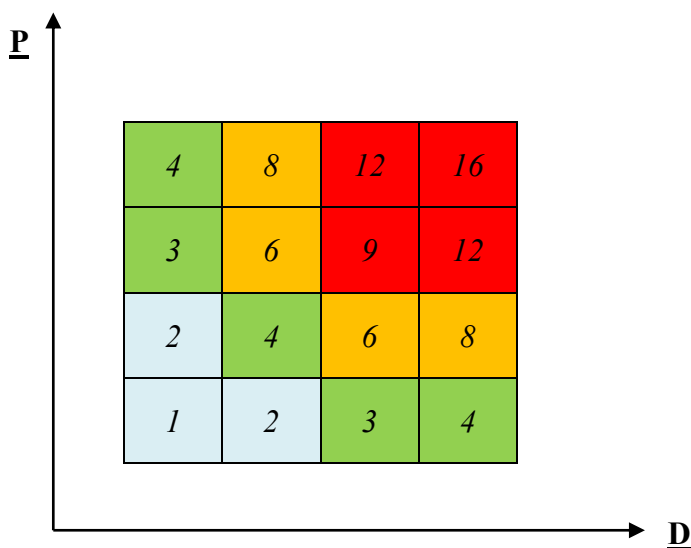
VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	<i>Altamente probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il danno</i> • <i>Si sono verificati danni di tale genere</i> • <i>Il verificarsi del danno non susciterebbe stupore in azienda</i>
3	<i>Probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La mancanza rilevata può provocare un danno</i> • <i>È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</i> • <i>Il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa in azienda</i>
2	<i>Poco probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La mancanza rilevata può provocare danno solo in circostanze sfortunate</i> • <i>Sono noti solo rarissimi episodi già verificati</i> • <i>Il verificarsi del danno susciterebbe una grande sorpresa in azienda</i>
1	<i>Improbabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La mancanza rilevata può provocare danno solo in concomitanza di più eventi poco probabili</i> • <i>Non sono noti episodi già verificati</i> • <i>Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</i>

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Mentre i livelli di danno sono così definiti:

<i>VALORE</i>	<i>LIVELLO</i>	<i>DEFINIZIONI/CRITERI</i>
4	<i>Lesioni o danni gravissimi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Infortunio che conduce al decesso</i> • <i>Amputazione o mutilazioni gravi (ad ex. Perdita di un arto)</i>
3	<i>Lesioni o danni gravi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Trauma, ferita, contusione con prognosi da >40 gg</i> • <i>Amputazione limitata</i>
2	<i>Lesioni o danni di modesta entità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Trauma, ferita, contusione con prognosi da 4-40 gg</i> • <i>Effetti completamente reversibili con il tempo.</i>
1	<i>Lesioni o danni lievi (reversibili)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Trauma, ferita, contusione, lesioni varie con prognosi <3gg</i> • <i>Effetti completamente reversibili in breve tempo.</i>

La formula $R = P \times D$ è rappresentabile in modo matriciale secondo lo schema seguente:



I rischi maggiori occuperanno le caselle in alto a destra, di cui la sedici è quella che comporta più complicazioni, (16 = danno letale – probabilità elevata). I rischi minori occuperanno le posizioni più vicine all’origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile) con tutta una serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare.

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Le interferenze si verificano tra **ORIGINE** → **DESTINATARIO**, principalmente in due modi:

- Dal Committente verso L'Appaltatore **C → A**
- Dall'Appaltatore verso il Committente **A → C**

1.3 Individuazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione

Nel seguito verrà riportata la Valutazione dei Rischi interferenti relativi all'attività in appalto. In relazione ai rischi vengono individuate le misure di prevenzione o protezione che vengono messe in atto per eliminare il rischio o se non è possibile ridurlo al minimo, prevedendo anche la gestione del rischio residuo:

N.B. le interferenze si possono manifestare anche tra due ditte appaltatrici che eseguono il medesimo lavoro.

RISCHI	Probabilità	Danno	Valutazione	MISURE DA ADOTTARE	Origine e Destinatario
Inciampo e caduta in piano	1	2	2 MOLTO BASSO	È opportuno evitare cavi volanti e accatastare materiale sul pavimento, anche per brevi periodi.	A → C C → A
Urti, tagli, impatti, contusioni	2	2	4 BASSO	Utilizzare sempre l'attrezzatura in dotazione secondo i libretti di uso e manutenzione e accertarsi esattamente del corretto funzionamento delle stesse.	A → C C → A
Caduta di oggetti o materiali dall'alto	1	2	2 MOLTO BASSO	Stoccare correttamente i materiali di vario genere negli appositi scaffali.	A → C C → A
Scivolamenti	1	2	2 MOLTO BASSO	È necessario intervenire tempestivamente ad eventuali sversamenti o caduta di materiali, per ripristinare le iniziali condizioni di sicurezza. Utilizzo delle scarpe antiscivolo.	A → C C → A

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Interferenza con personale o terzi presenti nelle sedi lavorative	1	3	2 MOLTO BASSO	<p>Programmare, se possibile, le varie attività lavorative nel tempo e nello spazio per evitare compresenza di più organizzazioni nel medesimo ambiente. Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di manutenzione ed eventualmente a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi.</p>	<p>A → C C → A</p>
Illuminazione degli spazi e postazioni di lavoro	1	2	2 MOLTO BASSO	<p>L'incidenza diretta o riflessa del flusso di luce naturale non crea fenomeni di abbagliamento. Nel caso contrario sono predisposte schermature e /o tendaggi atte a controllare l'apporto di luce naturale. I locali di lavoro hanno livelli di illuminamento medio. Gli impianti di illuminazione sono tali da evitare abbagliamenti diretti o riflessi dei lavoratori. Il personale della Ditta appaltatrice non deve rimuovere di propria iniziativa le schermature e /o tendaggi atte a controllare l'apporto di luce naturale.</p>	<p>C → A</p>
Microclima	2	2	4 BASSO	<p>Installare idonee cappe di aspirazione sopra i piani di cottura e friggitura. Adottare sistemi per una corretta ventilazione, evitando di creare fastidiose correnti d'aria.</p>	<p>C → A</p>
Rischio chimico	1	3	3 BASSO	<p>Formazione e informazione per l'idoneo utilizzo dei prodotti. Idoneo stoccaggio dei prodotti chimici opportunamente segnalati. Tutti i prodotti devono essere muniti di idonea etichettatura. Utilizzo di divisa da lavoro e guanti monouso.</p>	<p>A → C C → A</p>

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Elettrocuzione	1	4	4 BASSO	È opportuno evitare di inserire utilizzatori non compatibili con le caratteristiche dell'impianto.	A → C C → A
Agenti biologici o infettivi	1	4	4 BASSO	Gli operatori di A durante l'attività dovranno indossare guanti monouso.	A → C C → A
Incendio/ esplosione	1	4	4 BASSO	Il quantitativo dei materiali infiammabili o facilmente combustibili deve essere limitato a quello strettamente necessario e tenuto lontano dalle vie di esodo. Rispettare il divieto di fumo. Tenere sempre libere le vie di fuga.	A → C C → A
Investimento da automezzi	1	4	4 BASSO	Gli automezzi dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta della sede di lavoro a velocità tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi.	A → C C → A
Rischio da ustione	1	4	4 BASSO	Prima di spostare liquidi bollenti o pentole calde occorre avvisare i compagni di lavoro. Usare un vassoio o un carrello per servire alimenti liquidi o piatti bollenti o per trasportare utensili caldi, maneggiate con guanti protettivi anticalore o strofinacci asciutti.	A → C C → A

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

1.4 Stima dei costi per la Sicurezza

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati. Da tali costi sono esclusi i costi della sicurezza propri dell'attività appaltata che sono valutati dall'appaltatore.

Nella seguente tabella vengono riportati i costi stimati relativi alla sicurezza diretti e i costi per i rischi interferenti individuati negli ambienti di lavoro da implementare in seguito.

<i>ELEMENTI</i>	<i>Importo (iva 22% esclusa)</i>
<p>COSTI DELLA SICUREZZA DIRETTI STIMATI PER L'INTERA DURATA DELL'APPALTO (3 anni) IVA AL 22% ESCLUSA</p> <p>Indicazione degli apprestamenti di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pacchetti di medicazione per tutta la durata dei lavori (compreso uso e successivo reintegro); • Estintore, per tutta la durata dei lavori (compreso uso e successivo reintegro); • Predisposizione di locale ad uso spogliatoio con armadietti doppi e sedili; • Guanti in PVC per le pulizie delle superfici e delle attrezzature di lavoro (compreso uso e successivo reintegro); • Guanti monouso per la manipolazione degli alimenti; • Guanti antitaglio; • Guanti da calore; • Cuffia capelli; • Facciali filtranti FFP3 (compreso uso e successivo reintegro); • Scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo (compreso uso e successivo reintegro); • Camice da lavoro. 	<p>Costi della sicurezza diretti stimati pari al 2% dell'importo a base di gara per 3 anni di servizio senza iva a cui si applicherà un'Iva del 22%</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Importo base di gara per 3 anni = € 71.911,96 ▪ Importo stimato pari al 2% = € 1.438,24 <p>Costi della sicurezza diretti stimati pari al 2% del valore massimo stimato gara per 3 anni di servizio + eventuali opzioni, rinnovi, premi e pagamenti, senza iva a cui si applicherà un'Iva del 22%.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valore massimo stimato per 3 anni di servizio = € 71.911,96 ▪ Importo stimato pari al 2% = € 1.438,24
<p>COSTI DELLA SICUREZZA DI NATURA INTERFERENZIALE PER L'INTERA DURATA DELL'APPALTO (3 anni) IVA AL 22% ESCLUSA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione periodica annuale per aggiornamento D.U.V.R.I. <p>(durata 1 ora per ogni riunione con cadenza annuale, per un totale di 3 riunioni)</p>	<p><i>Costi della sicurezza di natura interferenziale per 3 anni di servizio</i></p> <p>senza iva a cui si applicherà un'Iva del 22%.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Importo per 1 riunione = € 100,00 ▪ Importo per 3 riunioni per ogni sede = € 900,00
<p>IMPORTO TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA + COSTI DA RISCHI DA INTERFERENZA</p> <p>€2.338,24+ IVA (22%)</p>	

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

1.5 Misure Generali

La ditta appaltatrice si impegna a rispettare le seguenti disposizioni:

1. l'impresa appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta committente.
2. Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la Ditta committente in merito alla sorveglianza delle attività.
3. Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
4. Tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
5. La Ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale. La Ditta appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle

COMUNE DI TORTORETO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
21/06/2024	Riferimento art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.

6. Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
7. E' facoltà della Ditta committente di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti della Ditta committente.
8. Al momento dell'accesso in Azienda di nuovo personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.